

Parte III Le indagini sulla domanda di mobilità

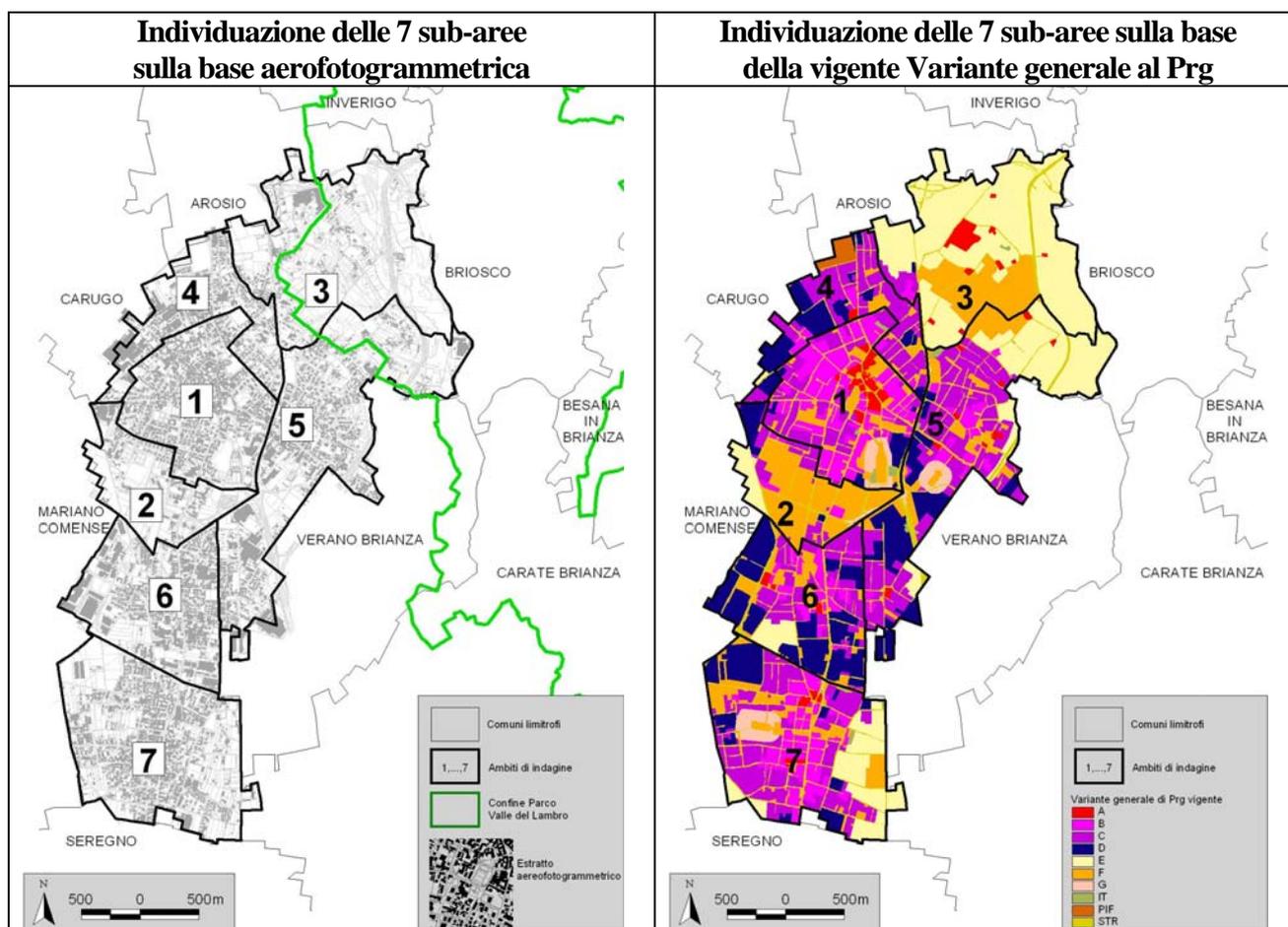
1. I questionari utili alla valutazione della domanda di mobilità

1.1 Le Unità urbanistiche d'indagine che caratterizzano il territorio comunale

Siamo ora giunti alla definizione della domanda di mobilità stabilita sulla base di questionari distribuiti alla popolazione residente e non (che tuttavia lavora in Giussano) e dei flussi di traffico conteggiati in apposite sezioni durante specifiche ore della giornata; si tratta di dati successivamente confrontati e arricchiti (in particolare per i questionari dei non residenti) con l'indagine sull'origine e destinazione degli spostamenti, effettuata dalla Regione Lombardia nel 2002¹ avvalendosi dei dati censuari alle soglie 1981 e 1991.

Com'è noto, la valutazione oggettiva della domanda rappresenta uno dei pilastri portanti del Piano urbano del traffico, giacché solamente con l'esame delle richieste generate dal territorio è possibile elaborare risposte adeguate, in grado di ottimizzare le risorse disponibili e raggiungere gli obiettivi posti da questo strumento.

Prima di passare al vaglio i risultati che hanno consentito di quantificare la domanda di mobilità, giova qui ricordare i termini in cui è stato disaggregato il territorio comunale di Giussano; in particolare, i dati ottenuti sulla mobilità interna ed esterna sono stati trattati sulla base di sette sub aree: **1)** Giussano centro; **2)** Giussano sud; **3)** Laghetto e parco Lambro; **4)** Giussano nord; **5)** Robbiano; **6)** Birone; **7)** Paina.



¹ L'obiettivo assunto dall'indagine ha riguardato la costruzione di una base di dati della domanda di trasporto che la stessa Regione e le amministrazioni locali potessero utilizzare per analisi di traffico, programmazione delle priorità degli interventi, integrazione modale e monitoraggio del trasporto pubblico locale; per dimensioni e completezza il progetto rappresenta un'esperienza unica a livello nazionale: si è trattato di un'indagine di campo che ha riguardato 580.000 interviste telefoniche ai residenti nella regione, e 25.000 interviste sul campo effettuate ai conducenti e passeggeri su tutti i modi di trasporto in ingresso in Lombardia.

La scelta di articolare il territorio comunale in sette sub-aree si basa su due presupposti fondamentali: **i)** la possibilità di confrontare i dati relativi al traffico con la precedente analisi effettuata dal Put del 1997 nonché con le risultanze del Piano dei servizi recentemente approvato; **ii)** la caratterizzazione principale in termini di zone omogenee²; in particolare, nella disaggregazione assunta si è voluto individuare chiaramente l'ambito definibile "di servizio" (Giussano sud) dove risultano localizzate molte delle principali attrezzature pubbliche e di uso pubblico³, l'ambito nord est che risulta caratterizzato da emergenze ambientali rilevanti e tali da generare effetti virtuosi con il Parco Valle Lambro che penetra a settentrione nel territorio di Giussano; e un ambito a nord del centro di Giussano, in grado di comprendere quelle aree che presentano una classificazione funzionale promiscua; gli ambiti 5, 6, e 7 ricalcano invece le frazioni di Robbiano, Birone e Paina già considerate nell'ambito del Piano dei servizi.

1.2. Il questionario per la popolazione residente

Come d'obbligo, in fase d'aggiornamento o di nuova redazione di uno strumento che inciderà sul territorio, è d'uopo coinvolgere la popolazione locale per ottenere informazioni finalizzate al Piano; in questo caso si è reso opportuno riconsiderare l'indagine sulla mobilità effettuata nel 1997, sostituendola con nuove esplorazioni della realtà giussanese in materia di traffico, e l'aggiornamento delle banche dati si è articolato in tre differenti azioni: **i)** conteggio dei flussi di traffico in 12 sezioni stradali⁴; **ii)** predisposizione, distribuzione, ritiro e caricamento in banca dati di un questionario descrittivo delle abitudini di spostamento della popolazione locale; **iii)** predisposizione, distribuzione, ritiro e caricamento in banca dati di un ulteriore questionario in grado di descrivere le abitudini di movimento delle persone non residenti.

La distribuzione del questionario sulla mobilità dei residenti ha avuto luogo sia mediante l'ausilio delle strutture didattiche dell'obbligo, sia tramite distribuzione puntuale all'interno del periodico d'informazione locale, e i cittadini sono stati sollecitati a rispondere a una serie di domande in base alle quali l'amministrazione è ora in grado di cartografare la matrice origine/destinazione.

Per completezza, riportiamo qui il questionario distribuito alla popolazione residente:

Modulo di rilevazione dei dati sulla domanda di mobilità dei residenti nel territorio comunale di Giussano

INDIRIZZO DELLA FAMIGLIA A GIUSSANO: Via (1) _____

Componente della famiglia (2): (mettere una X per caratterizzare la componente che sta compilando il modulo)

- Marito
- Moglie
- Figlio 1
- Figlio 2
- Figli ulteriori
- Nonno convivente

Il componente della famiglia che sta compilando questo modulo effettua la maggior parte dei viaggi giornalieri, dalle ore 7 alle ore 10 e dalle 17:00 alle ore 20:00,(3) per

- Lavoro
- Accompagnamento dei figli a scuola
- Altro

Con quale veicolo effettua lo spostamento dalla propria abitazione al luogo di destinazione

- Autoveicolo

² Giova qui ricordare che all'interno del nuovo strumento urbanistico in fase di avvio (Piano di governo del territorio) le zone omogenee (A, centri storici; B, completamento; C, espansione; D, produttiva; E, agricola; F, servizi d'interesse generale) sono state superate senza perdere però di vista il rapporto che deve esistere tra vuoti e pieni insediativi, nel rispetto degli standards a servizi.

³ In particolare possiamo far riferimento alle attrezzature scolastiche, al municipio, all'ospedale Carlo Borella, ai campi sportivi, alla piscina comunale, alla casa di riposo.

⁴ Le sezioni stradali sono 12: i) via Viganò; ii) viale Monza; iii) via Prealpi; iv) via Milano, v) via d'Azeglio; vi) via Cavour; vii) via Garibaldi; viii) via Alberto da Giussano; ix) viale Como; x) via Catalani; xi) viale Lario; xii) via IV Novembre.

- Motoveicolo
 Bicicletta
 A piedi

Il veicolo con cui si sposta (vedi domanda precedente) la conduce fino a destinazione oppure cambia mezzo di trasporto?

- No, non cambio mezzo di trasporto
 Sì, cambio mezzo di trasporto

Se sì, utilizza:

- Treno
 Bus
 Autoveicolo privato, con altri per condividere le spese

Se lei cambiando il mezzo di trasporto, lascia il veicolo a Giussano, lo posteggia:

- In posto auto su proprietà privata
 In parcheggio pubblico fuori dalla sede stradale
 In parcheggio pubblico a filo strada

Dove tiene di solito il mezzo di trasporto, prima di partire?

- In box privato
 In posto auto scoperto in parcheggio privato
 In parcheggio pubblico fuori dalla sede stradale
 In parcheggio pubblico a filo strada

Quante persone viaggiano sul mezzo di trasporto utilizzato?

- Solo il conducente
 Con 1 passeggero
 Con 2 o più passeggeri

Luogo di destinazione del viaggio:

- Dentro Giussano Via (4) _____
 Fuori Giussano (Comune di (4) _____)

Ora di partenza dall'abitazione _____

Ora di arrivo nel luogo di destinazione _____

Il viaggio ha una frequenza:

- Giornaliera (un solo giorno alla settimana)
 Due o tre volte alla settimana
 Quattro o cinque volte alla settimana
 Sei o sette volte alla settimana

Grazie della cortese collaborazione, il presente modulo deve essere restituito, senza indicare nome e cognome, presso l'Ufficio di Polizia Locale del Comune di Giussano.

*IL SINDACO
 Franco Riva*

NOTE ESPLICATIVE:

- (1) E' importante indicare sul frontespizio del questionario l'indirizzo esatto dell'abitazione.
 (2) Ogni componente della famiglia che utilizza, in modo autonomo, un veicolo per spostarsi deve compilare un modulo separato; non si deve utilizzare un unico modello per più persone; (ulteriori moduli possono essere richiesti al Comando di Polizia Locale di Giussano o scaricarli dal sito www.comune.giussano.mi.it).
 (3) L'orario che viene preso in considerazione nel questionario è compreso nella fascia oraria dalle 7:00 alle 10:00 e dalle 17:00 alle 19:00.
 (4) Indicare l'indirizzo del luogo di destinazione se la persona si ferma nel territorio di Giussano oppure il nome del Comune se si ferma fuori dal territorio comunale di Giussano.

Dopo la distribuzione alle famiglie di Giussano (pari a complessive 22.814 unità residenti⁵), sono stati restituiti all'Amministrazione 1.183 questionari con una quota di risposta pari al 5.18%, aumentabile al 6.56% laddove si consideri la popolazione in età compresa tra i 14 e i 75 anni (vale a dire 18.033 unità in condizione di utilizzare il mezzo di trasporto privato); nonostante il livello di significatività del campione non appaia particolarmente elevato, appare interessante elaborare una serie di risultanze statistiche, in modo tale da estrapolare – dai pochi dati ottenuti – i primi stimoli per future azioni.

Le informazioni ricavate dai questionari, originariamente in esclusiva veste cartacea, sono state poi codificate in apposite tabelle alfanumeriche, successivamente introdotte in ambiente Gis mediante la seguente maschera d'interfaccia.

		POLIZIA LOCALE		<input type="button" value="Salva record"/>	<input type="button" value="Aggiungi"/>	<input type="button" value="Elimina"/>
MODULO DI RILEVAZIONE DEI DATI SULLA DOMANDA DI MOBILITA' DEI RESIDENTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI GIUSSANO						
Indirizzo della famiglia a Giussano <input type="text"/>				Numero civico <input type="text"/>		
Componente della famiglia <input type="radio"/> Marito <input type="radio"/> Moglie <input type="radio"/> Figlio 1 <input type="radio"/> Figlio 2 <input type="radio"/> Altro figlio <input type="radio"/> Nonno convivente						
Il componente della famiglia che sta compilando questo modulo effettua la maggior parte dei viaggi giornalieri, dalle ore 7 alle ore 10 e dalle 17:00 alle ore 20:00.(3) per <input type="radio"/> Lavoro <input type="radio"/> Accompagnamento dei figli a scuola <input type="radio"/> Altro						
Con quale veicolo effettua lo spostamento dalla propria abitazione al luogo di destinazione <input type="radio"/> Autoveicolo <input type="radio"/> Motoveicolo <input type="radio"/> Bicicletta <input type="radio"/> A piedi						
Il veicolo con cui si sposta (vedi domanda precedente) la conduce fino a destinazione oppure cambia mezzo di trasporto? <input type="radio"/> No, non cambio mezzo di trasporto <input type="radio"/> Sì, cambio mezzo di trasporto						
Se sì, utilizza: <input type="radio"/> Treno <input type="radio"/> Bus <input type="radio"/> Autoveicolo privato, con altri per condividere le spese						
Se lei cambiando il mezzo di trasporto, lascia il veicolo a Giussano, lo posteggia: <input type="radio"/> In posto auto su proprietà privata <input type="radio"/> In parcheggio pubblico fuori dalla sede stradale <input type="radio"/> In parcheggio pubblico a filo strada						
Dove tiene di solito il mezzo di trasporto, prima di partire? <input type="radio"/> In box privato <input type="radio"/> In posto auto scoperto in parcheggio privato <input type="radio"/> In parcheggio pubblico fuori dalla sede stradale <input type="radio"/> In parcheggio pubblico a filo strada						
Quante persone viaggiano sul mezzo di trasporto utilizzato? <input type="radio"/> Solo il conducente <input type="radio"/> Con 1 passeggero <input type="radio"/> Con 2 o più passeggeri						
Luogo di destinazione del viaggio: <input type="radio"/> Dentro Giussano Via <input type="text"/> Ora di partenza dall'abitazione (hh.mm) <input type="text"/> <input type="radio"/> Fuori Giussano - Comune di <input type="text"/> Ora di arrivo nel luogo di destinazione (hh.mm) <input type="text"/>						
Il viaggio ha una frequenza: <input type="radio"/> Giornaliera (un solo giorno alla settimana) <input type="radio"/> Due o tre volte alla settimana <input type="radio"/> Quattro o cinque volte alla settimana <input type="radio"/> Sei o sette volte alla settimana						

1.2.1. I dati ottenuti e le principali informazioni ricavabili

Il questionario distribuito alla popolazione ha consentito di classificare due tipologie di destinazione: **i)** interna al territorio comunale; **ii)** da Giussano verso altri comuni.

Le indagini riguardanti gli spostamenti hanno avuto come base di riferimento le sette unità di indagine (Udi) prima definite.

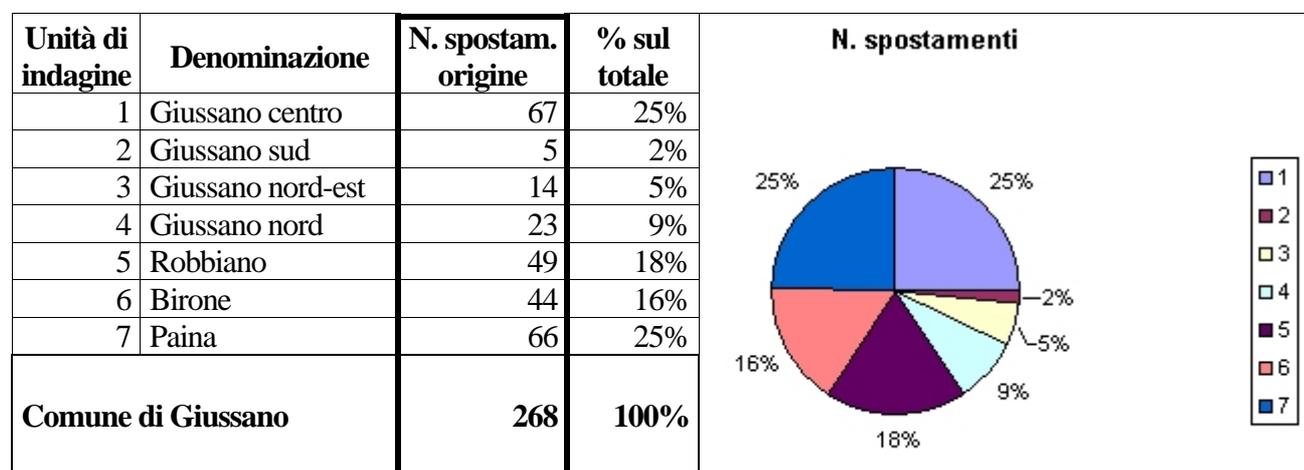
Il primo passo, resosi necessario, è stato quello della georeferenziazione dei dati derivanti dal questionario, operazione questa attuabile grazie allo stradario digitale già esistente e aggiornato in occasione del Piano dei servizi.

La spazializzazione ha consentito di individuare i flussi di traffico veicolare che quotidianamente si verificano sul territorio di Giussano, descritti dalla tabella successiva.

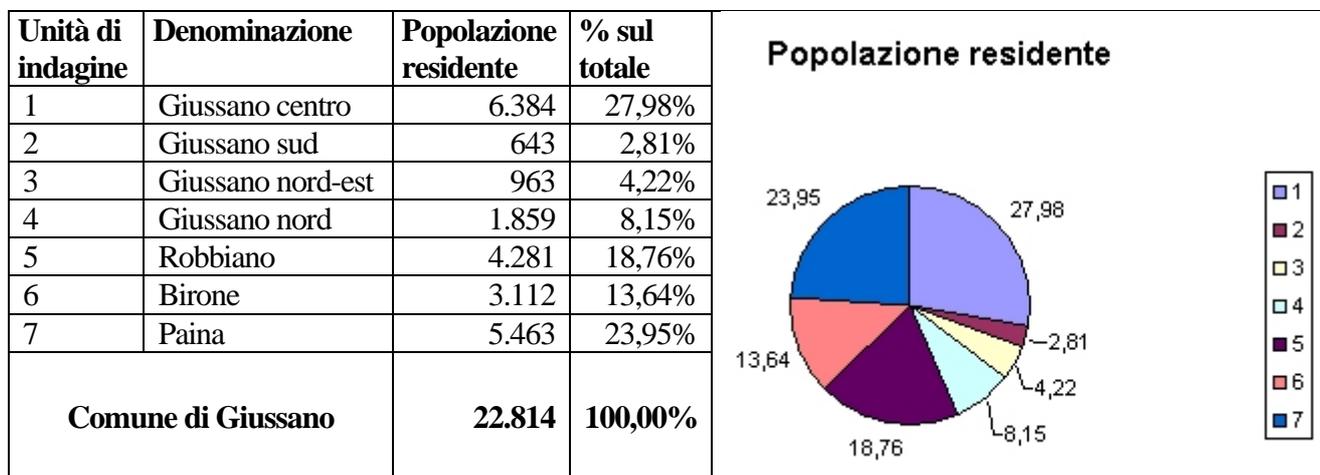
⁵ Popolazione aggiornata al dicembre 2005.

ENTITY	LAYER	ORIGINE_N	DEST_N	NSPOSTAMENTI	ORIGINE	DESTINAZIONE
Arc	L_OG2	2	1	4	Giussano sud	Giussano centro
Arc	L_OG2	2	6	1	Giussano sud	Birone
Arc	L_OG1	1	4	31	Giussano centro	Giussano nord
Arc	L_OG1	1	3	1	Giussano centro	Giussano nordest
Arc	L_OG1	1	5	4	Giussano centro	Robbiano
Arc	L_OG1	1	2	7	Giussano centro	Giussano sud
Arc	L_OG1	1	7	12	Giussano centro	Paina
Arc	L_OG1	1	6	12	Giussano centro	Birone
Arc	L_OG7	7	2	9	Paina	Giussano sud
Arc	L_OG7	7	1	16	Paina	Giussano centro
Arc	L_OG7	7	4	3	Paina	Giussano nord
Arc	L_OG7	7	3	1	Paina	Giussano nordest
Arc	L_OG7	7	6	34	Paina	Birone
Arc	L_OG7	7	5	3	Paina	Robbiano
Arc	L_OG6	6	1	15	Birone	Giussano centro
Arc	L_OG6	6	2	5	Birone	Giussano sud
Arc	L_OG6	6	4	2	Birone	Giussano nord
Arc	L_OG6	6	5	3	Birone	Robbiano
Arc	L_OG6	6	7	19	Birone	Paina
Arc	L_OG5	5	2	4	Robbiano	Giussano sud
Arc	L_OG5	5	1	9	Robbiano	Giussano centro
Arc	L_OG5	5	3	2	Robbiano	Giussano nordest
Arc	L_OG5	5	4	12	Robbiano	Giussano nord
Arc	L_OG5	5	7	9	Robbiano	Paina
Arc	L_OG5	5	6	13	Robbiano	Birone
Arc	L_OG4	4	6	3	Giussano nord	Birone
Arc	L_OG4	4	2	3	Giussano nord	Giussano sud
Arc	L_OG4	4	1	8	Giussano nord	Giussano centro
Arc	L_OG4	4	5	6	Giussano nord	Robbiano
Arc	L_OG4	4	7	3	Giussano nord	Paina
Arc	L_OG3	3	1	6	Giussano nordest	Giussano centro
Arc	L_OG3	3	4	7	Giussano nordest	Giussano nord
Arc	L_OG3	3	6	1	Giussano nordest	Birone

La tabella evidenzia, per ogni unità d'indagine, il numero degli spostamenti in origine e in destinazione (dichiarati mediante questionario), e genera la situazione seguente:

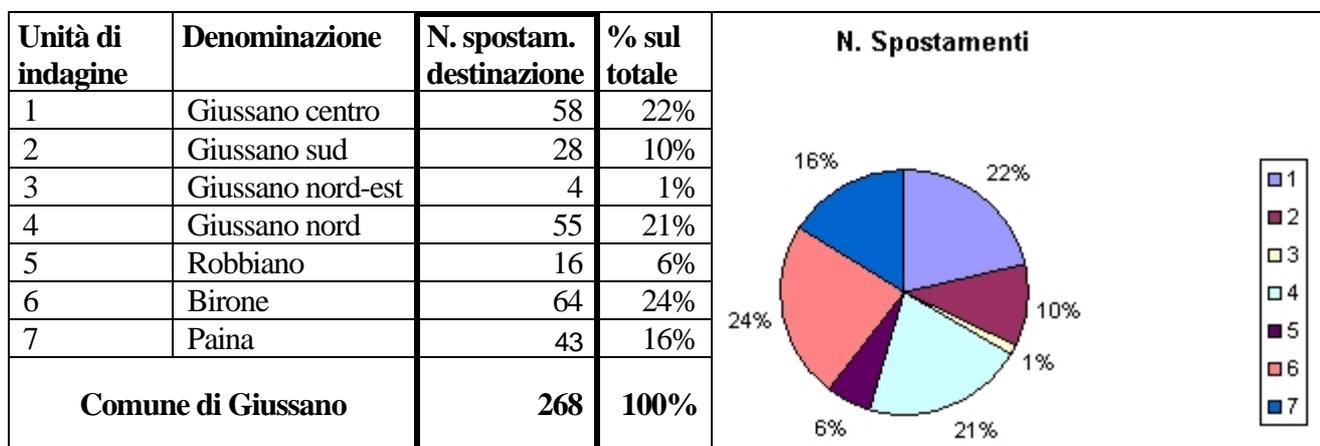


Come si evince dal grafico sopra riportato, circa la metà degli spostamenti accertati tramite questionario ha origine dalle unità 1 (Giussano centro, 25%) e 7 (Paina, 25%); il risultato non sorprende, giacché all'interno di questi ambiti risiedono le maggiori quote di popolazione (6.384 abitanti, pari al 27.98%, per l'Udi 1 e 5.463 abitanti, pari al 23.95%, per l'Udi 7).



Viceversa, l'Udi 2 (Giussano sud) è caratterizzata dal minor numero di origini agli spostamenti (in numero di 5, pari al 2%) in quanto l'ambito risulta contraddistinto da numerose attrezzature pubbliche e d'uso pubblico e da limitate attività residenziali.

Dopo aver quantificato gli spostamenti relativi alle origini, calcoliamo gli spostamenti per destinazione mantenendo costanti le 7 Udi sopra definite.

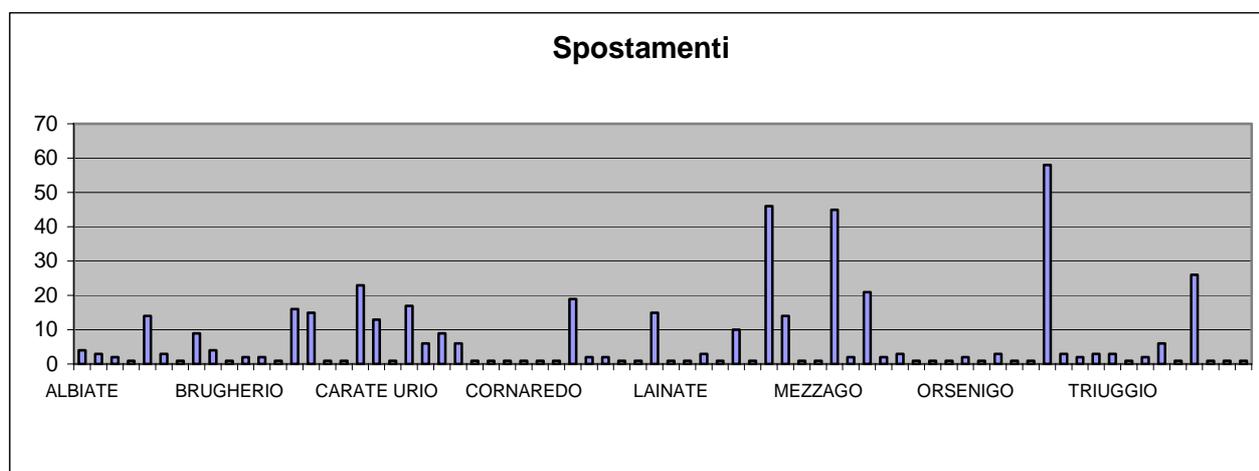


La più parte degli spostamenti per destinazione si verifica nelle Udi 6 (24%), 1 (22%) e 4 (21%) mentre, al contrario, il minor numero di spostamenti avviene nell'Udi 3 (1%).

Sempre grazie al questionario distribuito alla popolazione residente è stato possibile quantificare gli spostamenti che, dalle 7 Udi che caratterizzano il territorio di Giussano, si verificano oltre i confini comunali; essi risultano come segue:

Codice Istat	Nome destinazione	Totale spostamenti	Codice Istat	Nome destinazione	Totale spostamenti
15006	Albate	4	97042	Lecco	1
13007	Alzate Brianza	3	15119	Lentate sul Seveso	3
15008	Arcore	2	15121	Limbiate	1
15009	Arese	1	15123	Lissone	10
13012	Arosio	14	15129	Macherio	1
15013	Barlassina	3	13143	Mariano Comense	46
15014	Basiano	1	15138	Meda	14
15021	Besana in Brianza	9	15142	Melzo	1

15033	Briosco	4	15145	Mezzago	1
15034	Brugherio	1	15146	Milano	45
97011	Bulciago	2	15147	Misinto	2
15037	Burago di Molgora	1	15149	Monza	21
13035	Cabiate	16	15152	Muggiò	2
13041	Cantù	15	97056	Nibionno	3
13042	Canzo	1	15156	Nova Milanese	1
15047	Caponago	1	15157	Novate Milanese	1
15048	Carate Brianza	23	13163	Noverate	1
13044	Carate Urio	13	13170	Orsenigo	2
12034	Caronno Pertusella	1	15166	Paderno Dugnano	1
13048	Carugo	17	15180	Renate	3
13064	Ceremate	6	15185	Rodano	1
15075	Cesano Maderno	9	12119	Saronno	1
15077	Cinisello Balsamo	6	15208	Seregno	58
15080	Cozzate	1	15209	Sesto S. Giovanni	3
13075	Como	1	15212	Seveso	2
15084	Concorezzo	1	15216	Sovico	3
15087	Cornaredo	1	15223	Triuggio	3
97026	Costa Masnaga	1	97083	Valmadrera	1
15098	Cusano Milanino	1	15231	Varedo	2
15100	Desio	19	15233	Veduggio con Colz.	6
13095	Erba	2	13238	Veniano	1
13102	Fino Mornasco	2	15234	Verano Brianza	26
97036	Galbiate	1	13245	Villa Guardia	1
13110	Grandate	1	15239	Villasanta	1
13118	Inverigo	15	15242	Vimodrone	1
15116	Lainate	1			



I maggiori spostamenti avvengono in direzione di Mariano Comense (46), Milano (45) e Seregno (58); degni di rilievo anche gli spostamenti generati verso Carate Brianza (23), Monza (21) e Verano Brianza (26).

1.2.2. Le prime riflessioni in merito alle dinamiche interne al comune

Rispetto alle tabelle e grafici soprastanti possiamo ricavare una serie di riflessioni:

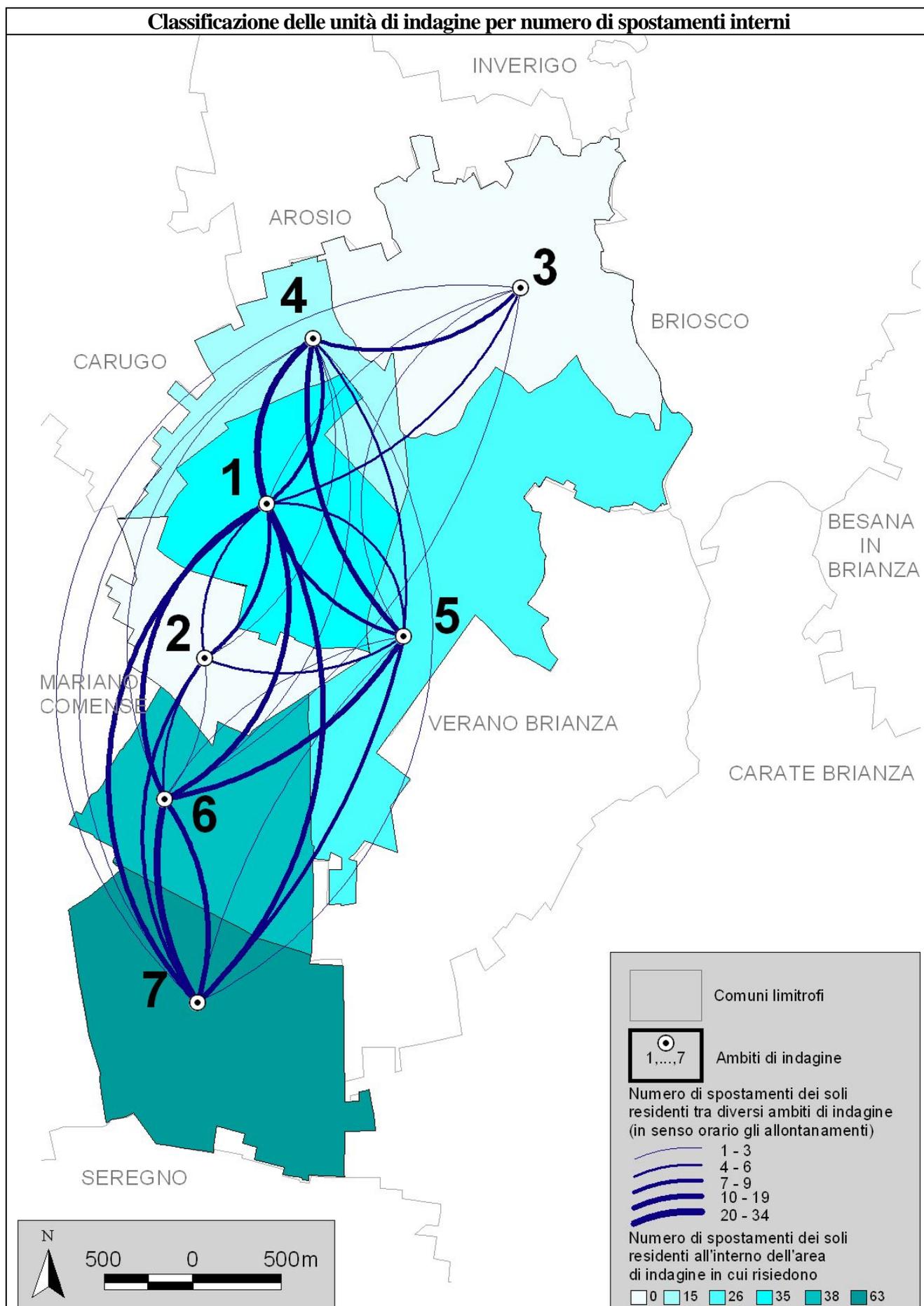
- a) l'Udi 1 (Giussano centro), oltre a rappresentare un nodo da cui hanno origine molti spostamenti, rappresenta anche un ambito di elevata destinazione, sulla base di un dualismo che evidenzia la forte vivacità del centro, ricco sia di attività economiche sia di residenza; specifiche politiche e azioni atte a migliorare la convivenza delle origini e delle destinazioni dovranno pertanto essere assunte come centrali nelle scelte strategiche dell'Amministrazione, e in particolar modo negli atti da intraprendere per migliorare l'accessibilità del centro;

- b) Birone rappresenta l'ambito attrattivo della più parte delle destinazioni, per via della forte presenza di attività di carattere principalmente produttivo, che risultano dislocate in prossimità di viale Como e che devono poter contare su un sistema infrastrutturale tale da consentire il collegamento con le principali arterie senza interferire con gli ambiti residenziali (interventi di riqualificazione di viale Como rappresenterebbero dunque un elemento importante per il tessuto economico locale);
- c) anche l'Udi 4 (Giussano nord), nella quale si localizzano molte attività produttive, risulta una meta assai privilegiata dei residenti di Giussano: per raggiungere tale ambito, soprattutto per i residenti a sud di Giussano⁶, sarebbe opportuno l'impegno di un collegamento esterno (di circonvallazione), peraltro già previsto nel Put del 1997 per sgravare le strade centrali dal traffico;
- d) dalle analisi effettuate emerge che l'Udi 2 (Giussano sud) genera livelli di traffico in entrata assai maggiori di quelli in uscita; tuttavia, i dati qui riportati e raccolti mediante questionario riguardano esclusivamente il percorso giornaliero che un soggetto compie in orari per lo più lavorativi, senza considerare i suoi spostamenti nelle ore infralavorative e/o libere; è quindi verosimile ritenere che il flusso di traffico con destinazione Giussano sud (Udi 2) risulti assai maggiore di quello dichiarato nei questionari, per la elevata capacità attrattiva generata dai centri sportivi (campo da calcio, piscina), dall'ospedale Borella, dai complessi scolastici e dal palazzo comunale;
- e) lo stesso si può assumere per l'Udi 3 (Giussano nord-est) dove la presenza di ampi spazi verdi (laghetto di Giussano, parco della valle del Lambro) di certo non funge da grande attrattore di traffico tranne nel tempo libero; anche qui, un'attenta politica della sosta e dell'accessibilità potrebbe riuscire a governare i flussi di traffico generati (soprattutto nei mesi estivi) in prossimità del laghetto di Giussano.

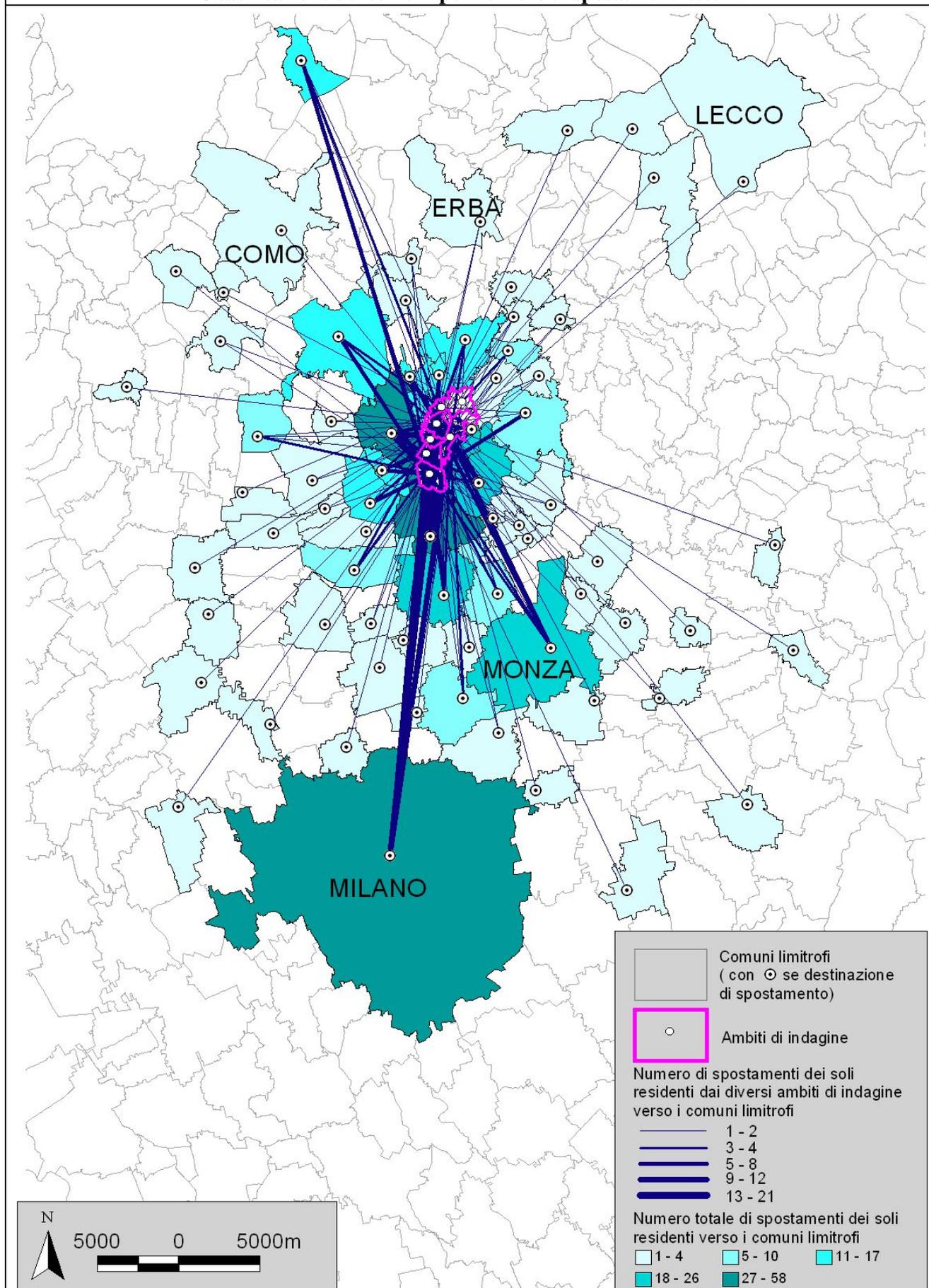
Riportiamo nell'immagine sottostante una rappresentazione esplicativa degli spostamenti che si verificano all'interno del territorio di Giussano (ancora una volta, per completezza informativa, ricordiamo che il campione di riferimento detiene un livello di rispondenza della popolazione poco superiore al 5%); gli spostamenti vengono evidenziati da archi che collegano il centroide di ogni singola Udi, e lo spessore dell'arco definisce il numero di spostamenti, mentre i differenti colori individuano il numero di spostamenti che si verificano all'interno della stessa area di indagine.

Di particolare interesse risultano le relazioni che si generano tra il comune di Giussano e quelli di Seregno e Mariano Comense (entrambe superiori agli spostamenti in direzione di Milano), e con i quali è auspicabile adottare azioni comuni e non contrastanti, che consentano l'ottimizzazione di tutte le risorse tecniche ed economiche disponibili evitando conflitti in fase di programmazione.

⁶ Gli studi del Put 1997 hanno evidenziato un interessante flusso di veicoli che assumono una direzione nord/ovest e sud-est, impegnando le strade centrali del capoluogo di Giussano; la presenza di un anello di circonvallazione, per la più parte già realizzato, darebbe risposta anche a tale domanda di mobilità.



Classificazione dei comuni per numero di spostamenti esterni



1.3. Il questionario per la popolazione non residente

I questionari distribuiti riguardavano sia la popolazione residente sia quella non residente.

Per riuscire a raggiungere la popolazione che non risiedeva nel territorio comunale di Giussano, i questionari sono stati distribuiti alle aziende medio-grandi (insieme ad altri utili alla ben più ampia indagine sullo stato di salute dell'economia locale, effettuata a cura della Fondazione Politecnico).

Il questionario di rilevazione dei dati sulla domanda di mobilità dei non residenti rappresenta quindi non solo un tassello fondamentale per il Piano urbano del traffico ma anche un elemento fondamentale per capire l'andamento dell'economia locale giussanese.

Riportiamo qui il questionario distribuito alla popolazione residente:

*Modulo di rilevazione dei dati sulla domanda di mobilità dei non residenti
nel territorio del comune di Giussano*

Comune di Provenienza:

Il soggetto che compila questo modulo giunge a Giussano per motivi di lavoro:

alle ore 7:00 alle ore 10:00

alle ore 17:00 alle ore 20:00

Se arriva abitualmente a Giussano in altre fasce orarie, non serve procedere oltre nella compilazione del presente modulo. Grazie.

Con quale veicolo effettua lo spostamento dalla propria abitazione al posto di lavoro?

Con un solo veicolo

In tal caso, con:

Autoveicolo

Motoveicolo

Autobus pubblico

Treno

Bicicletta

Con due veicoli

In tal caso dove ha luogo il cambio di veicolo?

A Giussano

Fuori Giussano

Con quale veicolo giunge al posto di lavoro?

Autoveicolo

Motoveicolo

Autobus pubblico

Treno

Bicicletta

Se cambia il mezzo di trasporto, lascia il veicolo a Giussano, lo posteggia:

In posto auto su proprietà privata

In parcheggio pubblico fuori dalla sede stradale

In parcheggio pubblico a filo strada

Dove tiene di solito il mezzo a Giussano, quando arriva a destinazione?

In box privato

In posto auto scoperto in parcheggio privato

In parcheggio pubblico fuori dalla sede stradale

In parcheggio pubblico a filo strada

Quante persone viaggiano sul mezzo di trasporto utilizzato?

Solo il conducente

Con 1 passeggero

Con 2 o più passeggeri

Ora di partenza dall'abitazione:

in caso di orario fisso _____

in caso di turni _____

Ora di arrivo sul luogo di lavoro:

in caso di orario fisso: _____

in caso di turni : _____

Il viaggio ha una frequenza:

Giornaliera (un solo giorno alla settimana)

Due o tre volte alla settimana

Quattro o cinque volte alla settimana

Sei o sette volte alla settimana

Grazie della cortese collaborazione. Il presente modulo deve essere restituito senza indicare nome e cognome presso gli uffici incaricati della ditta dove la persona lavora.

IL SINDACO

Franco Riva

1.3.1 *Le difficoltà di gestione dei dati ricavati*

Il questionario dei non residenti ha comportato un maggior numero di problemi nella gestione dei dati, tra i quali: **i)** pochi questionari restituiti; **ii)** una sostanziale incompletezza dei questionari.

Tali problemi si sono manifestati sia per genericità da parte dei lavoratori nel rispondere alle domande, sia per una quantità forse eccessiva⁷ di domande poste alle singole imprese.

Tuttavia, nonostante la penuria di questionari riconsegnati è stato possibile ottenere una serie di dati, rispetto ai quali è possibile cominciare ad avanzare qualche riflessione.

1.3.2 *I dati ottenuti e le prime riflessioni*

I dati sugli spostamenti dei non residenti possono essere sinteticamente evidenziati nella tabella sottostante:

Cod. Istat	Nome comune	Numero spostamenti	Cod. Istat	Nome comune	Numero spostamenti
13003	Albavilla	2	15119	Lentate sul Seveso	6
15006	Albate	2	15121	Limbate	1
13007	Alzate Brianza	2	15123	Lissone	6
13012	Arosio	8	13134	Longone al Segrino	2
15012	Bareggio	1	13136	Lurago D'erba	2
97005	Barzago	1	15129	Macherio	1
15021	Besana in Brianza	2	15130	Magenta	1

⁷ A tal proposito si ricorda che il questionario relativo alla mobilità delle persone non residenti era uno dei tre documenti che le ditte erano chiamate a compilare per la ricerca coordinata dalla Fondazione Politecnico.

15023	Biassono	2	13143	Mariano Comense	21
13028	Bregnano	1	15138	Meda	19
13029	Brenna	1	15146	Milano	2
15033	Briosco	5	97049	Missaglia	1
13035	Cabiate	8	97054	Ponticello Brianza	1
13041	Cantù	4	15149	Monza	1
15048	Carate Brianza	9	15152	Muggiò	2
13048	Carugo	7	97056	Nibionno	2
15055	Casarile	1	15156	Nova Milanese	3
97016	Casatenovo	2	15166	Paderno Dugnano	2
13053	Casate con Bernate	1	13188	Ponte Lambro	2
15075	Cesano Maderno	2	15182	Rho	2
15076	Cesate	1	97072	Rogeno	2
15080	Cogliate	1	12119	Saronno	1
13075	Como	3	15206	Senato	1
15100	Desio	2	15208	Seregno	56
97033	Ello	1	15209	Sesto S. Giovanni	1
13095	Erba	1	15212	Seveso	4
97036	Galbiate	1	15216	Sovico	4
13118	Inverigo	2	15223	Triuggio	2
13121	Lambrugo	1	15233	Veduggio con Colzano	2
15117	Lazzate	1	15234	Verano Brianza	20

Dalla tabella s'evince che il maggior numero di spostamenti per i soggetti non residenti avviene con il comune di Seregno (56) e, a seguire, Mariano Comense (21), Verano Brianza (20) e Meda (19).

Si tratta di spostamenti che sottolineano due aspetti importanti:

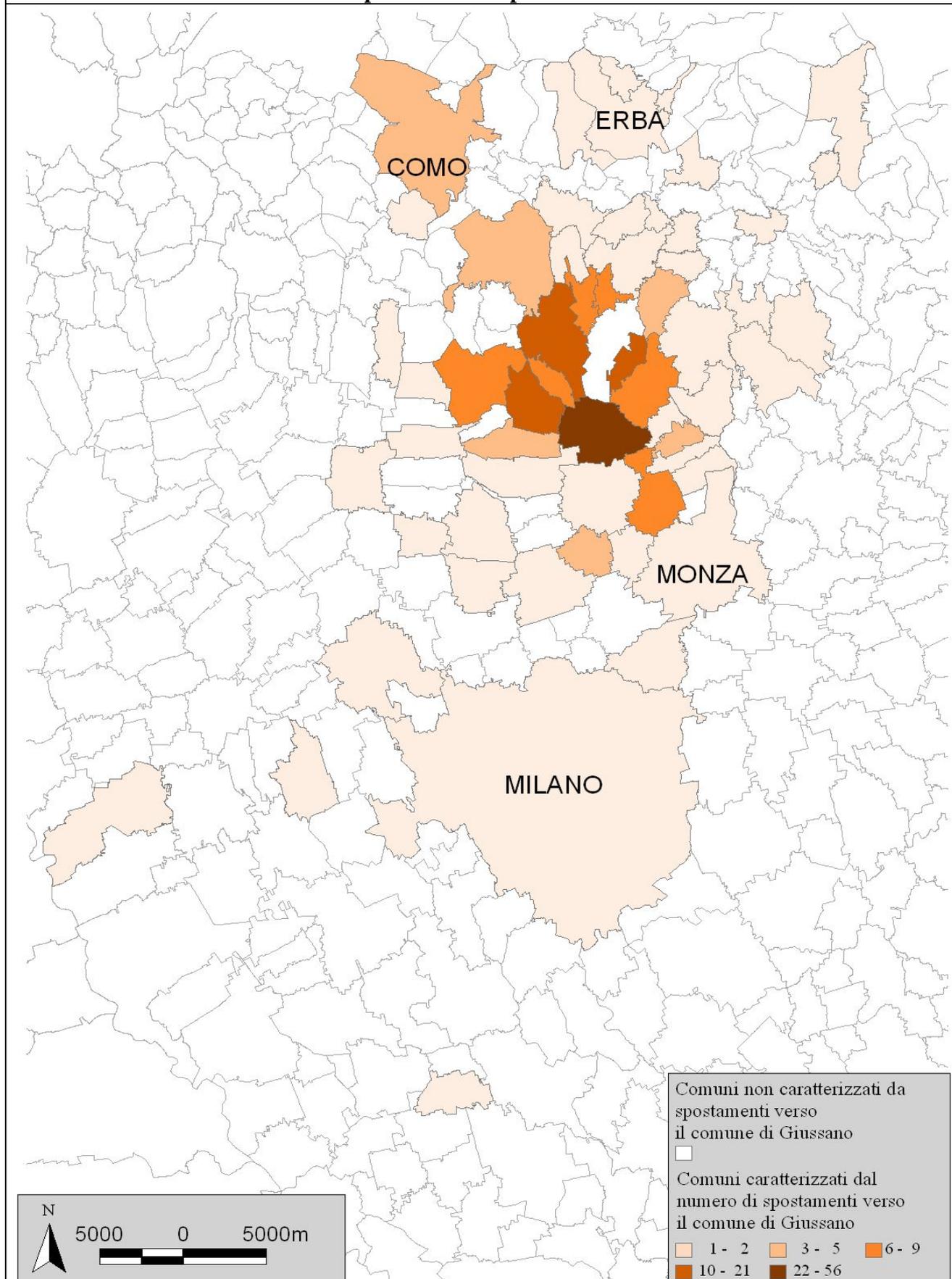
- i) le attività economiche di Giussano attraggono forza lavoro soprattutto dai comuni confinanti;
- ii) l'aggregato urbano di Giussano non sembra ancora aver raggiunto un grado di "città porta per la provincia di Monza e Brianza", anche se numerosi servizi presenti e interventi in atto stanno innalzando le aspettative di un comune con spiccate caratteristiche economico-sociali⁸.

Giova qui ricordare le intenzioni dell'Amministrazione, espresse mediante un indirizzo del Sindaco in occasione dell'approvazione in Consiglio comunale del Documento d'inquadramento in cui si richiama, attraverso una serie di interventi di natura sia operativa⁹ sia programmatica¹⁰, l'esigenza di rilanciare l'importanza di un comune che, nel centro della Brianza, rivendica un ruolo non secondario: "sono convinto che il nostro comune, pur essendo una realtà di contenute proporzioni, ha in serbo energie, professionalità e volontà in grado di operare con intelligenza per riuscire a dare attuazione a questo ambizioso, quanto necessario, progetto per assicurare il benessere e prospettive future ai nostri concittadini nella società globale che caratterizzerà sempre più il primo secolo del terzo millennio".

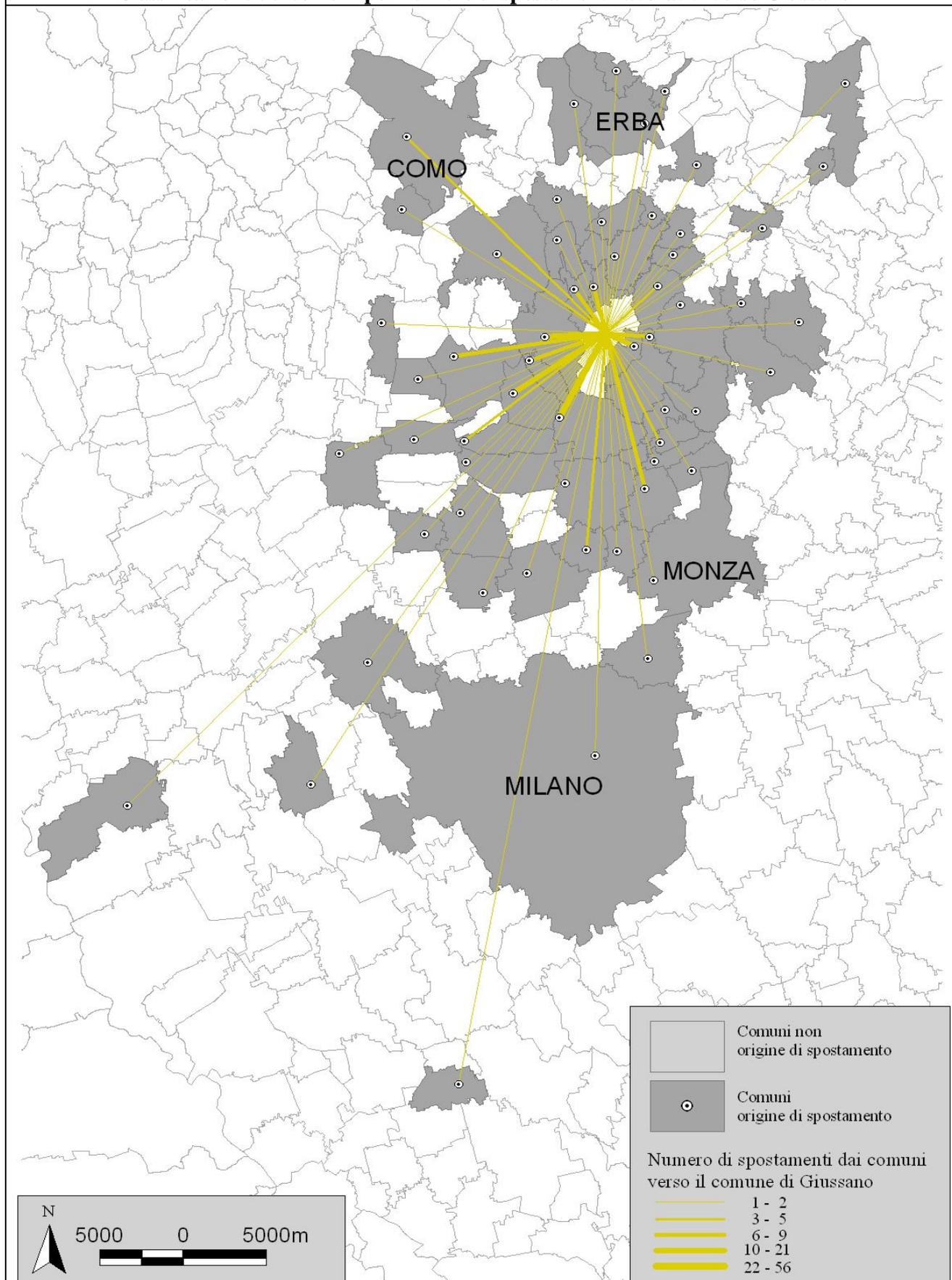
⁸ Con questo termine si vuole richiamare la compresenza nel territorio di Giussano sia di funzioni

⁹ Centro assistenza anziani, centro sportivo, polo culturale, potenziamento servizi area laghetto, potenziamento dei giardini di quartiere, realizzazione di un parco urbano, rafforzamento delle fasce verdi e dei percorsi ciclo-pedonali, PP1, potenziamento scuola materna, nuove sedi di associazioni, nuova scuola secondaria, potenziamento di trasporti pubblici, riqualificazione della viabilità, insediamento di nuova edilizia sovvenzionata, realizzazione di un centro cottura per le scuole cittadine.

¹⁰ Piano urbano del traffico, Regolamento edilizio, Piano dei servizi, Piano del commercio, Piano degli esercizi pubblici, Piano di governo del territorio.

Classificazione dei comuni per numero di spostamenti lavorativi verso Giussano

Classificazione dei comuni per numero di spostamenti lavorativi verso Giussano



1.4. Il questionario per le attività produttive

La Fondazione Politecnico, nell'ambito degli studi convenzionati con l'Amministrazione comunale, ha avviato un'intensa attività d'indagine nei confronti delle attività economiche, preceduta dalla distribuzione di due questionari attraverso i quali ottenere le informazioni necessarie a fotografare lo stato di salute del processo produttivo locale.

1.4.1. *Le principali indicazioni ottenute*

Riportiamo in sintesi alcune impressioni, ricavate dall'interpretazione degli esiti dei questionari distribuiti:

- i)** s'intuisce un sostanziale aumento dell'intero complesso delle attività produttive nel periodo 1998 – 2005, con una predominanza delle attività manifatturiere (40%) seguito da quelle commerciali (35%) e dalle attività di servizio (25%);
- ii)** nell'ambito delle attività manifatturiere, quasi il 50% d'esse ricade nel ramo edilizio (aumentato del 45% nel periodo 1998-2005); a seguire il settore del legno/arredo che, tuttavia, non supera il 20% delle attività manifatturiere e, oltretutto, risulta in sensibile calo rispetto al 1998 (– 23%): la presenza del distretto del legno/arredo che, storicamente, ha caratterizzato il territorio di Giussano, nella sostanza è oggi governata da 6 imprese di grandi dimensioni, che occupano il 73% del settore con un fatturato di oltre 5 milioni di euro.

Le prime riflessioni che la Fondazione Politecnico ha espresso sono le seguenti:

- a)** le imprese leader – in particolare quelle del “legno/arredo” – rappresentano le entità produttive che sono state in grado di bypassare le tipiche problematiche aziendali limitanti, superando il problema del passaggio generazionale, focalizzando la propria produzione sull'alta fascia del mercato di lusso e sulle produzioni di nicchia, ampliando la propria influenza commerciale fuori dai confini nazionali;
- b)** restano invece aperti problemi di contesto, come il fatto di operare in una realtà economicamente “insicura” che frena gli investimenti, la presenza di oneri burocratici sempre più complessi (privacy, ecc.) e, soprattutto, una lacuna nelle nuove generazioni in termini di limitata formazione professionale;
- c)** proprio gli elementi positivi constatati spingono a valorizzare all'interno del territorio di Giussano queste importanti realtà del “legno/arredo”, le uniche che, al momento, appaiono in grado di fare da traino in termini di terziarizzazione delle attività produttive (filiera);
- d)** per amplificare tale “effetto traino” e incentivare maggiormente il già dinamico contesto locale, è auspicabile quindi che possa crescere e rafforzarsi nel territorio giussanese il numero di realtà “significative”.

Dunque, per rafforzare la propria competitività economica Giussano deve saper offrire un “prodotto territoriale” soddisfacente e concorrenziale e, in particolare: **i)** favorire le sinergie tra pubblico e privato; **ii)** trasformare la città da centro di costo a centro di profitto convogliando risorse non solo statali; **iii)** non limitarsi alla mera percezione delle rendite urbane ma sviluppare capacità creativa nella ricerca di nuovi investimenti; **iv)** favorire la costruzione di nuove infrastrutture; **v)** avviare la riqualificazione della viabilità locale (attraverso il miglioramento dell'accessibilità); **vi)** sviluppare e favorire nuove opportunità di lavoro per i giovani; **vii)** favorire gli incentivi alle imprese quali la nascita di incubatori, per sostenere uno sviluppo dell'innovazione in linea con le esigenze del mercato internazionale; **viii)** incoraggiare la cosiddetta “formazione continua e permanente” per mantenere alto il livello di professionalità; **ix)** favorire il recupero, la riconversione, la riqualificazione e la valorizzazione delle aree dismesse disseminate nel territorio.

1.4.2 *L'utilizzo dei dati Tarsu come utile alternativa*

I questionari che la Fondazione Politecnico ha distribuito per valutare lo stato di salute dell'economia locale non hanno tuttavia fornito informazioni utili a quantificare i flussi di traffico che si vengono a generare sul territorio comunale e, per far fronte a tale esigenza, si è reso opportuno considerare i dati Tarsu¹¹ delle sole utenze non domestiche.

¹¹ Tarsu: Tassa Rifiuti Solidi Urbani.

Risultando tali dati assai eterogenei, si è reso necessario operare l'aggregazione di ogni attività individuata nelle seguenti categorie: **i)** attività artigianali, **ii)** attività industriali, **iii)** servizi privati alle attività produttive, **iv)** servizi pubblici alle attività produttive, **v)** terziario avanzato di carattere finanziario, **vi)** terziario avanzato di supporto professionale e gestionale, **vii)** attività di supporto alla residenza, **viii)** altre attività. Di seguito sono esposte le attività presenti in Giussano, ricondotte nelle otto categorie identificate.

Attività artigianali (Classe 1)
Artigianato in genere
Attività artigianale di produzione
Carrozzeria, autofficina, elettrauto
Commercio fisso non alimentare, parrucchieri, lavanderie
Elettricisti, idraulici, meccanici, gommisti e carrozzieri
Laboratori artigianali
Legname sugheri e paglie ed affini (produzione, trasformazione e lavorazione)
Mobili, arredamento, lampade
Oreficeria, gioiellerie
Panifici, pasticcerie
Parrucchieri, barbieri, estetisti ed affini
Tinteggiatori, stuccatori, imbianchini, tappezzeri

Attività industriali (Classe 2)
Attività industriali in genere (produzione, trasformazione e lavorazione)
Carta, cartone e cellulosa (produzione, trasformazione e lavorazione)
Gomma e materie plastiche (produzione, trasformazione e lavorazione)
Materiali lapidei e cementi (produzione, trasformazione e lavorazione)
Metalli e non metalli (produzione, trasformazione e lavorazione)
Pelli in genere, tessuti sintetici e non ed affini (produzione, trasformazione e lavorazione)
Lavori in cemento e cantieri edili (produzione, trasformazione e lavorazione)

Servizi privati alle attività produttive (Classe 3)
Autorimesse e magazzini
Aree ricreative - turistico quali campeggi e analoghi complessi attrezzati
Complessi commerciali all'ingrosso con superficie espositive, esposizione e centri sportivi
Depositi, tettoie
Distributori di carburante e autolavaggi
Grossisti
Locali di opifici industriali ed artigianali adibiti ad uffici, infermerie, circoli privati,
Magazzini, depositi commerciali scoperti
Mense, birrerie, hanburgherie, self-service, gastronomie

Servizi pubblici alle attività produttive (Classe 4)
Locali destinati ad uso uffici pubblici, associazioni, istituzioni culturali ed affini
Locali pubblici o privati non comprese nelle precedenti categorie
Sindacati, scuole pubbliche

Terziario avanzato di carattere finanziario (Classe 5)
Banche, istituti di credito, assicurazioni
Locali adibiti ad attività terziarie e direzionali

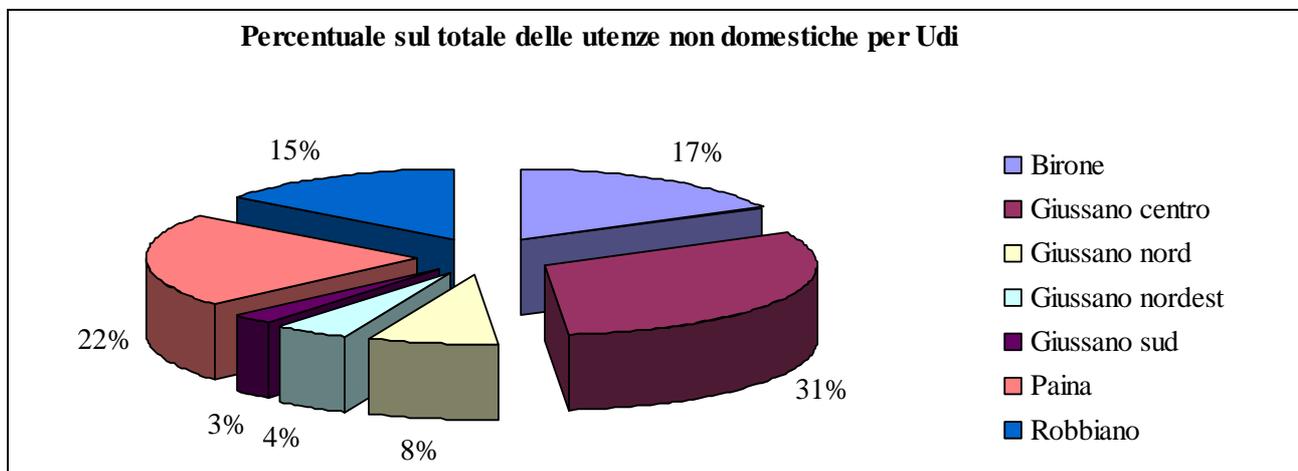
Terziario avanzato di supporto professionale e gestionale (Classe 6)
Case di cura private, alberghi e residence, affittacamere, pensioni
Locali destinati ad uffici privati, studi professionali, alberghi
Studi professionali non medici
Uffici aziendali

Attività di supporto alla residenza (Classe 7)
Abbigliamento
Abbigliamento cucito, mercerie, tessuti, tappezziere
Alimentari
Altri servizi rivolti alla persona
Ambulatori medici, studi dentistici e radiologici
Apparecchiature elettriche, casalinghi
Associazioni politiche, sportive
Autosaloni ed esposizioni
Banchi di vendita all'aperto di beni alimentari deperibili
Bar, latterie, birrerie, luoghi ritrovo
Bar ad uso stagionale
Bar caffetteria
Bar e ristorante
Calzature, pelletterie
Cartolerie, edicole
Cartolibrerie
Casalinghi ferramente, elettrodomestici, ceramiche e porcellane
Cicli e motocicli
Cinema teatri
Circoli di ritrovo pubblici - privati
Circoli e associazioni
Colorifici, fai da te, foto, strumenti musicali, dischi
Commercio alimentare e grandi magazzini
Commercio altri generi alimentari
Commercio non alimentare
Complessi commerciali
Drogherie e supermercati
Edicole
Edicole, cartolerie, librerie, giocattoli
Esposizioni, autosaloni
Esercizi commerciali al minuto
Farmacie, erboristerie, articoli sanitari
Fiori e piante
Fruttivendoli e pescherie
Locali e aree adibite a musei, archivi, biblioteche, attività di istituzioni culturali, politiche e religiose, sale teatrali e cinematografiche, scuole pubbliche
Mercatini settimanali non alimentari
Ortofrutta, pescheria
Ortofrutticoli
Ospedali
Pelliccerie, calzature, pelletterie, articoli sportivi
Pollerie, macellerie, salumerie
Profumerie
Ristoranti
Ristoranti, pizzerie, self - service
Ristoranti, trattorie, pizzerie
Sale da ballo, night, club privati
Scuole
Supermercati
Altre attività (Classe 8)
Altre categorie non comprese nelle precedenti

Il complesso di utenze Tarsu non domestiche, individuato e cartografato¹², risulta di 1.134 unità per l'intero territorio comunale.

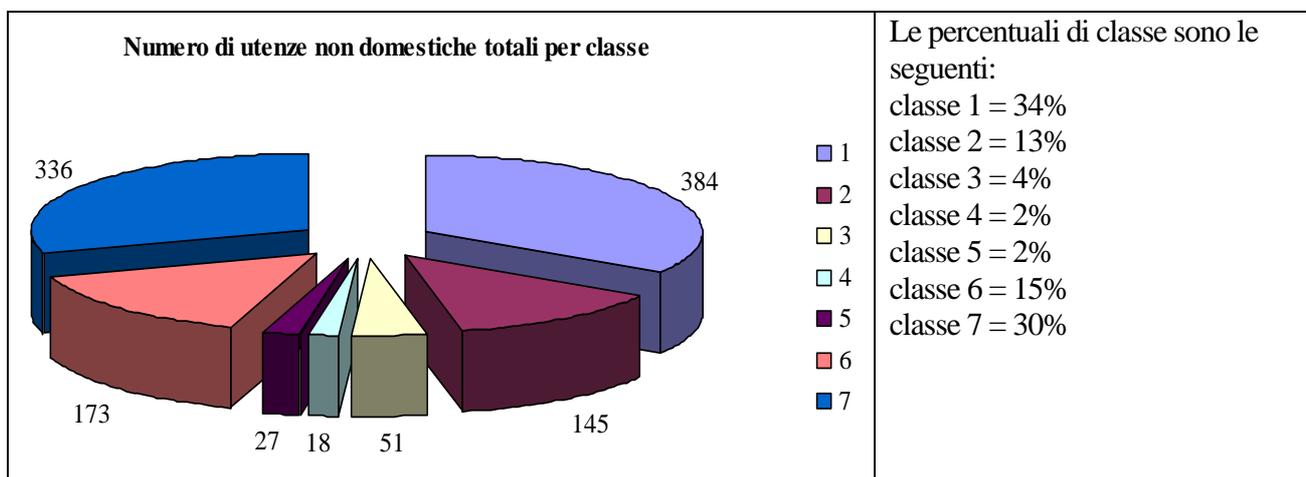
Tuttavia, per meglio evidenziare gli eventuali poli attrattori di traffico, approfondiamo ora l'analisi e verifichiamo le differenti utenze presenti nelle singole unità d'indagine sulla base di una serie di grafici e carte.

In prima battuta evidenziamo le quantità di utenze non domestiche che insistono sulle differenti unità di indagine:



Il maggior numero di utenze Tarsu non domestiche è localizzato all'interno delle Udi di Giussano centro (31%) e Paina (22%), seguito dalle Udi di Birone (17%) e Robbiano (15%); viceversa, le Udi col minor numero di utenze è Giussano sud (3%) e Giussano nordest (4%), caratterizzate entrambe da funzioni di carattere residenziale ed extracomunale.

Se consideriamo le quantità di utenze totali, suddivise per classe, osserviamo che la più parte delle utenze si riferisce alle attività artigianali (34%) e di servizio alla residenza (30%), mentre percentuali minori si riscontrano per le classi 2 e 6 (intorno al 13-15%) e ancor meno per le classi 3, 4 e 5 (dal 2 al 4%).

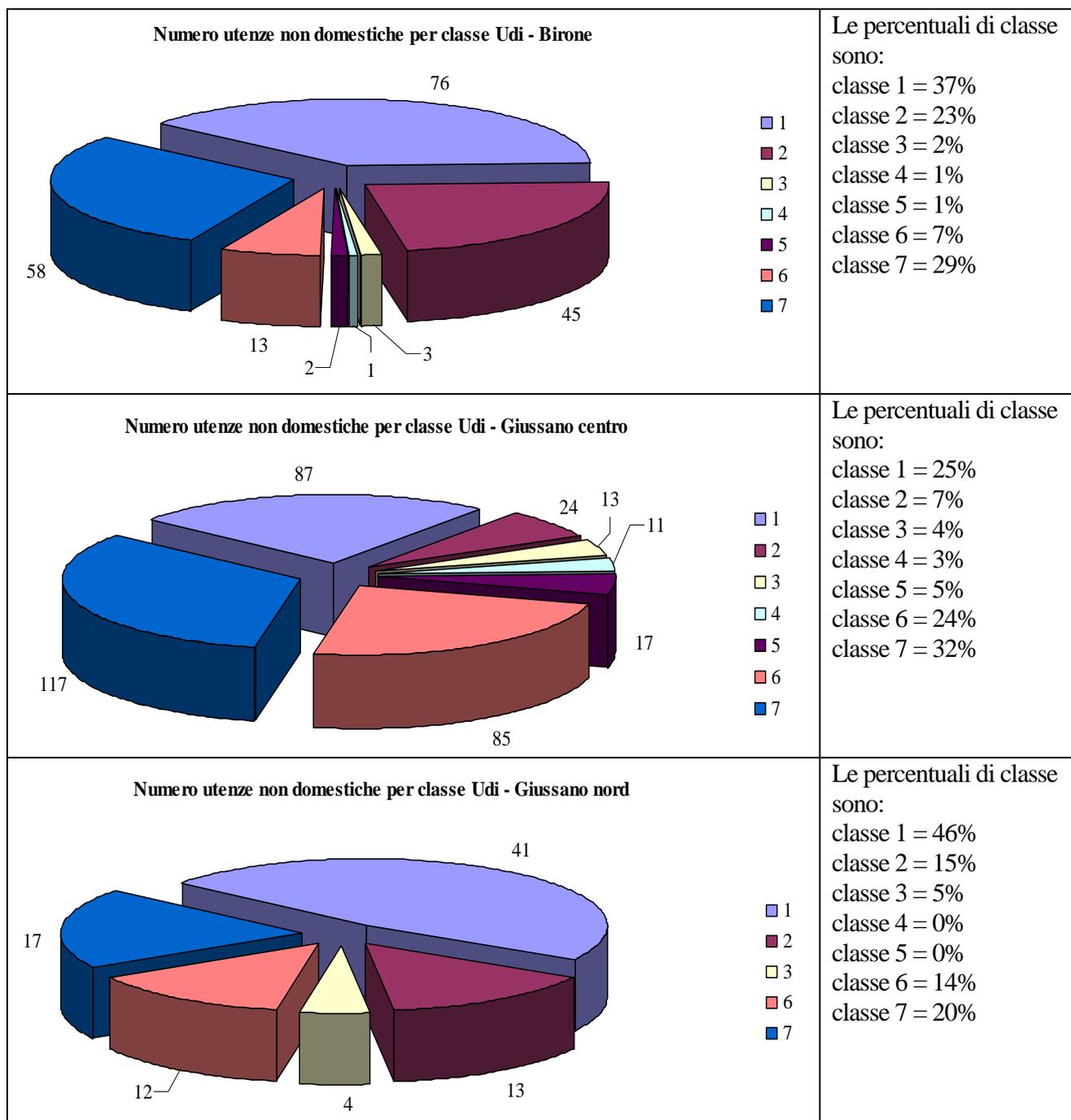


Poniamo ora l'attenzione alle 7 unità d'indagine identificate e quantifichiamo, per ognuna d'esse, le quantità di utenze non domestiche esistenti e le relazioni che queste ultime (riferite alla singola Udi) stabiliscono con le restanti utenze del territorio comunale.

Il numero totale di utenze non domestiche nella frazione di Birone risulta di 198 unità, per lo più ricadenti nelle classi 1 (attività artigianali, 37%), 2 (attività industriali, 23%) e infine 7 (attività di supporto alla residenza, 29%); è altresì possibile constatare, rapportando la singola classe al complesso delle utenze comunali

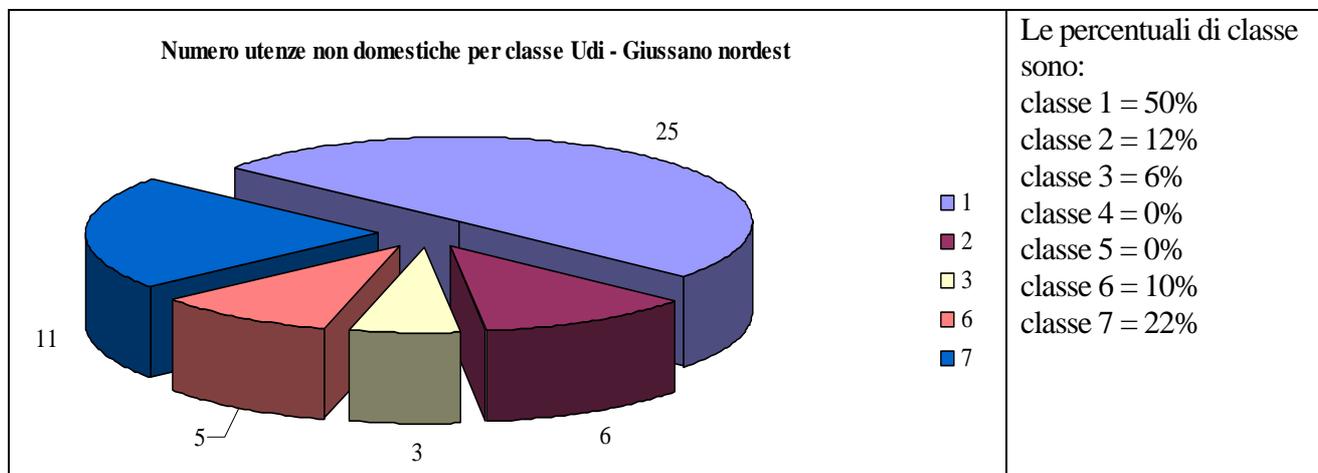
¹² La spazializzazione cartografica delle utenze non domestiche è stata effettuata utilizzando lo stradario digitale realizzato in occasione del Piano dei servizi.

appartenenti alla classe, che a Birone insiste il 20% delle attività artigianali, il 31% delle attività industriali e il 17% delle attività di servizio alla residenza.

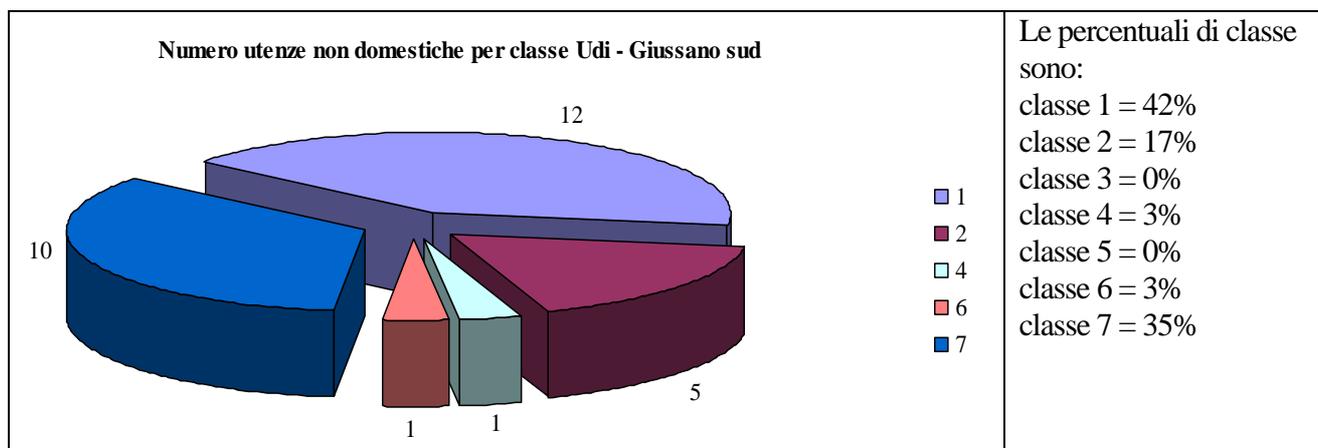


Giussano centro rappresenta l'unità di indagine che esprime il maggior numero di utenze non domestiche, ben 354, per la maggior parte artigianali (25%), di terziario avanzato a supporto professionale e gestionale (24%) e di attività di supporto alla residenza (32%); particolarmente accentuata risulta la quota sul totale comunale delle singole classi individuate e, in specifico, i servizi alle attività produttive localizzati a Giussano centro rappresentano circa il 61% del totale comunale, le attività di terziario avanzato di carattere finanziario interessano il 63%, mentre le attività di terziario avanzato a supporto professionale e gestionale coinvolgono il 49% del complesso giussanese, sicché va rafforzandosi l'idea che il centro di Giussano si configuri al contempo per particolare vivacità economica e residenziale, in cui occorrono interventi di riqualificazione (non solo incentrati nel PP1) per mantenere elevata, ed eventualmente per rafforzare, la sua centralità.

Passando alla considerazione dell'ambito denominato Giussano nord, constatiamo la localizzazione di 87 utenze non domestiche la cui più parte è caratterizzata da attività artigianali (46%) mentre le altre tipologie di utenze presentano valori articolati dal 4% al 17%; inoltre, le classi esistenti in questa unità d'indagine non incidono particolarmente sul complesso delle utenze comunali in quanto determinano un'incidenza con forbice dal 5 all'11%.



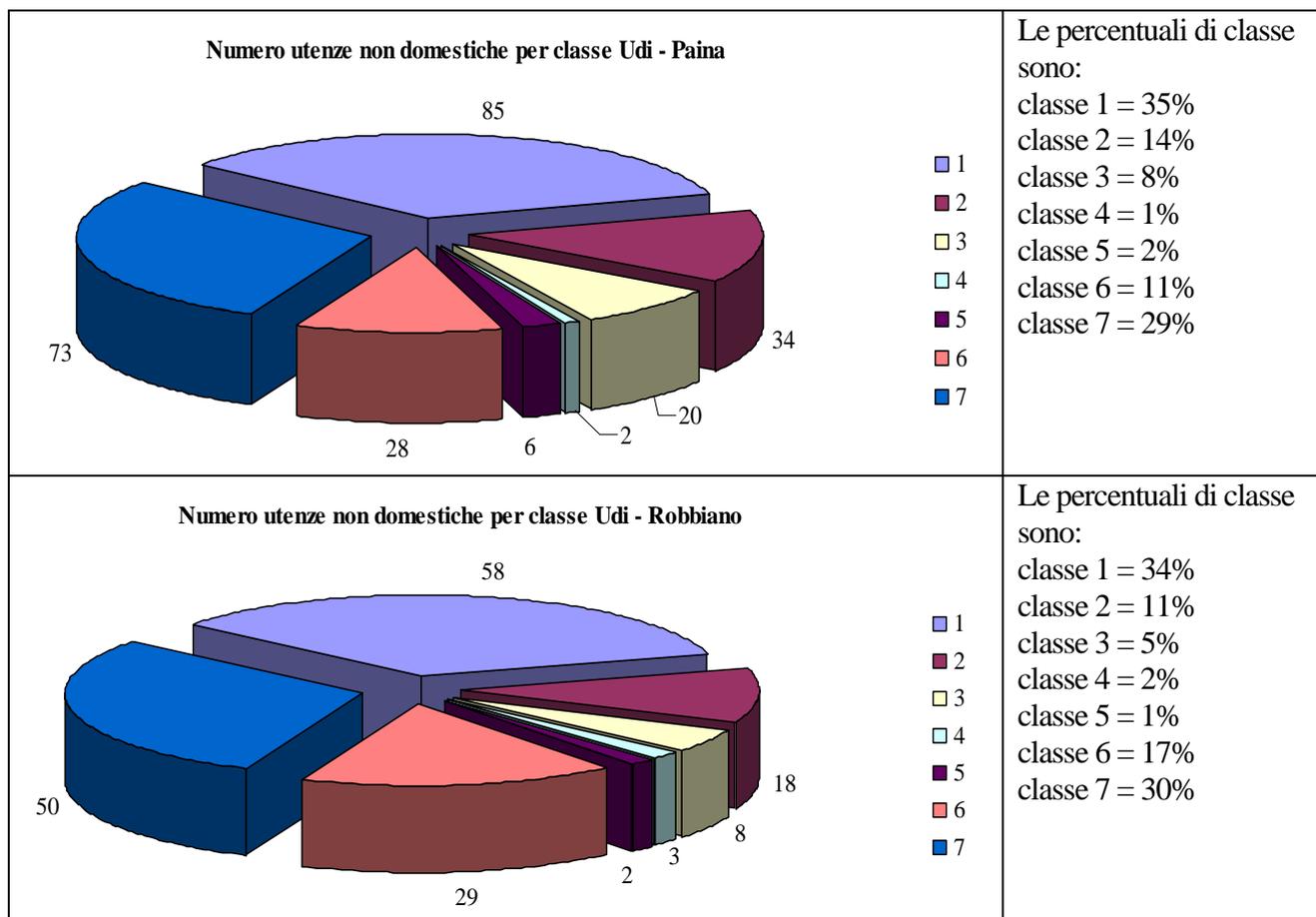
A Giussano nordest insistono 50 utenze non domestiche, per la maggior parte ricadenti all'interno delle attività artigianali (50%); anche in questo caso l'incisività delle differenti attività sul totale comunale non risulta elevato, spaziando dal 3 al 7%.



A Giussano sud il numero di utenze non domestiche risulta assai limitato (29 unità, per lo più concernenti attività artigianali, pari al 42%) e di servizio alla residenza (per il 35%); come è già stato verificatosi per le unità precedenti, anche in questa unità di riferimento i valori assoluti non sono particolarmente incidenti sulla totalità comunale, esprimendo una forbice che spazia dall'1% al 6%.

A Paina il numero delle utenze non domestiche sale a 248 unità, anche in questo caso per la maggior parte di carattere artigianale (35%) e di servizio alla residenza (29%); particolare incidenza sulla totalità delle attività comunali appare espressa dai servizi privati alle attività produttive (40%) mentre, per le classi 1, 2, 5, 7, la rappresentatività di Paina si attesta intorno al 22, 23%

Il numero di utenze non domestiche a Robbiano è di 168 unità, per la maggior parte anche qui riferite ad attività artigianali (34%) e di supporto alla residenza (30%); nessuna classe risulta incidente sulla totalità delle Udi, giacché quasi tutte presentano un livello di incisività rispetto al totale di classe comunale che si attesta attorno al 15%.



Al riversamento in cartografia dei dati fin qui descritti, si ottiene una serie di informazioni preziose che rafforzano alcune indicazioni emerse nel questionario relativo alla matrice origine/destinazione, distribuito ai residenti comunali.

In particolare: **i)** il maggior numero di attività artigianali si localizza nelle Udi di Giussano centro e di Paina; **ii)** la maggior quota di attività industriali si localizza nella frazione di Birone; **iii)** la più parte delle attività di servizio privato alle attività produttive si localizza nelle unità di indagine di Giussano centro, Robbiano e Paina; **iv)** i servizi alle attività produttive si localizzano per lo più a Giussano centro; **v)** la maggior parte delle attività con caratteristiche di terziario avanzato a carattere finanziario si localizza a Giussano centro; **vi)** così come, anche nel caso delle attività con caratteri di terziario avanzato a supporto gestionale e professionale, la maggior parte si localizza a Giussano centro; **vii)** infine, le attività di supporto alla residenza si localizzano principalmente a Giussano centro e nella frazione di Paina.

L'insieme di tali constatazioni evidenzia come l'unità di indagine di Giussano centro rappresenti una realtà assai viva nel territorio comunale, insieme alle frazioni di Paina e Robbiano per le quali interventi di miglioramento della viabilità locale possono intervenire per ottimizzare la mobilità delle persone.

In ogni modo, l'insieme dei dati esibiti permette di evidenziare alcuni generatori di traffico che verranno trattati con maggior attenzione nei capitoli successivi; intanto, nella rappresentazione sottostante vengono classificate le singole Unità di indagine per numero di utenze non domestiche.

Classificazione delle Udi per frequenza delle utenze non domestiche e corrispondente distribuzione

